



**CITTA' DI MENDICINO
- PROVINCIA DI COSENZA -**

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. 8 del Reg. del 28.01.2021

OGGETTO: incarico per la costituzione in giudizio dinnanzi all'Ecc.mo Consiglio di Stato in S.G. avverso il ricorso proposto da Autoservizi Preite srl, assunto al protocollo del Comune il 27.1.2021 al numero 752.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventotto del mese di gennaio, alle ore 12,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

PALERMO ANTONIO	Sindaco	presente <input checked="" type="checkbox"/>	assente <input type="checkbox"/>
GRECO ANGELO	Vicesindaco	presente <input checked="" type="checkbox"/>	assente <input type="checkbox"/>
BUCARELLI IRMA	Assessore	presente <input checked="" type="checkbox"/>	assente <input type="checkbox"/>
SCARPELLI FULVIO	Assessore	presente <input checked="" type="checkbox"/>	assente <input type="checkbox"/>
GIORDANO ROSSELLA	Assessore	presente <input checked="" type="checkbox"/>	assente <input type="checkbox"/>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco ing. Antonio Palermo.
Partecipa alla riunione il Segretario Generale avv. Pietro Manna.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta per come sopra richiamata;

VISTO il D.Lgs 267/00;

VISTO il D.Lgs 165/2001;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri dei responsabili delle Aree interessate, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis D.Lgs 267/00;

CON voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, come approva, l'allegata proposta, che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata.

Con successiva stessa votazione resa nei modi e forme di legge la Giunta Comunale, riscontrata l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/00.

Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale

OGGETTO: /incarico per la costituzione in giudizio dinnanzi all'Ecc.mo Consiglio di Stato in S.G. avverso il ricorso proposto da Autoservizi Preite srl, assunto al protocollo del Comune il 27.1.2021 al numero 752.

Premesso che:

che la Autoservizi Preite srl (C.F. e P.I 01327600787), con sede in Cosenza alla via delle Medaglie d'Oro, 42, in persona del Presidente e/o legale rapp.te pro tempore, sig. Guerino Preite, nato a Castiglione Cosentino il 3.7.1956, rapp.to e difeso, giusta mandato in calce all'atto qui di seguito indicato, dall'avv. Giovanni Spataro (C.F. SPTGNN63M12D086T, il quale elegge domicilio digitale al seguente indirizzo pec: avv.giovanispataro@pec.giuffre.it, dichiarando espressamente di voler ricevere allo stesso indirizzo pec, anche ai sensi e per gli effetti degli'art. 16 e 16 sexies d.l. 179/2012 e successive modifiche e/o integrazioni, eventuali notifiche o comunicazione di cancelleria, con studio in Cosenza alla Piazza Europa, 9 con ricorso del 15.1.2021, assunto al protocollo del Comune il 27.1.2021 al numero 752 ha chiesto all'Ecc.mo Consiglio di Stato in S.G. l'annullamento dell'ordinanza cautelare n. 8/2021, pubblicata il 13.1.2021, resa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria di Catanzaro, Sez. II, nella Camera di Consiglio del 12.1.2021, con la quale, nel ricorso assunto al n. R.G. 1437/2020, proposto dalla stessa Autoservizi Preite srl, è stata rigettata la domanda di sospensione dei provvedimenti impugnati;

che, invero, la Ditta ricorrente aveva richiesto al TAR Calabria di Catanzaro:

- a) l'annullamento, previa sospensione e/o emanazione di ogni altra opportuna misura cautelare, dell'ordinanza n. 55 del 28.9.2020, notificata il 2.10.2020, con la quale il Responsabile del Settore n. 4 del Comune di Mendicino ha ordinato al sig. Preite Guerino, "... per inosservanza delle norme edilizie sul terreno di proprietà della Ditta Autoservizi Preite srl di cui risulta Amministratore Unico ... la demolizione delle opere sopradescritte e meglio specificate nel verbale di accertamento violazione della Polizia Municipale n. 22 del 15.9.2020 ed il ripristino dello stato dei luoghi nel termine perentorio di novanta giorni ...;
- b) di ogni altro atto anteriore, preordinato, connesso e consequenziale che, comunque, possa ledere gli interessi della ricorrente, ivi compresi, ove occorrente e per quanto di ragione: 1) il verbale di contravvenzione n. 22 del 15.9.2020, elevato dagli Agenti della Polizia Municipale del Comune di Mendicino a carico del sig. Preite Guerino, in qualità di legale rapp.te della ditta Autoservizi Preite srl, richiamato nell'ordinanza di cui al sub a); la relazione di sopralluogo del servizio urbanistico del Comune di Mendicino, prot. n. 9355 dell'8.9.2020, richiamata nel verbale di cui sopra; 3 la segnalazione, assunta al protocollo generale del Comune di Mendicino in data 12.8.2020 al prot. n. 8507, richiamata nella relazione di cui sopra;

con condanna alle spese e competenze di giudizio, con distrazione;

che, in fatto, la Ditta ricorrente assume di essere proprietaria di un terreno sito nel Comune di Mendicino, località santa Maria – Terredonniche, distinto in Catasto al Foglio di mappa 21, p.lla 263 di mq. 4420 e che il sig. Guerino Preite, rapp.te legale della stessa Ditta, presentava al Comune di Mendicino una SCIA (prot. n. 5236 del 3.6.2015) per la sistemazione del terreno de quo. Nello specifico, assunta la ricorrente, i lavori prevedevano interventi di pulizia del terreno a destinazione agricola, il ripristino della viabilità interna esistente, il livellamento del terreno a quote uniformi, la recinzione da realizzare con paletti in ferro e rete metallica per tutto il perimetro e la realizzazione di un cancello carrabile di ingresso/uscita in ferro. Successivamente, il Comando del Corpo Forestale dello Stato, riscontrata la difformità di alcune opere rispetto al titolo abilitativo, precedeva al sequestro preventivo dell'area interessata dall'intervento edilizio, nominando lo stesso sig. Guerino Preite custode del relativo cantiere edile, con conseguente sospensione dei lavori. In data 23.3.2016, con istanza prot. n. 4118, l'odierna ricorrente, al fine di sanare il contestato abuso edilizio, presentava SCIA in sanatoria: "sistemazione di un'area scoperta da adibire al ricovero di derrate e macchine agricole". Acquisito il parere favorevole della Regione Calabria – Dipartimento 2 – Foreste e Forestazione, Difesa del suolo e Bonifica in merito al vincolo idraulico-forestale, il Comando del Corpo Forestale procedeva, in data 11.10.2016, al dissequestro dell'area di cantiere. Nel contempo, il

Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo-Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro, Cosenza e Crotona, esaminata tutta la documentazione trasmessa dall'Autoservizi Preite srl, (in particolare la relazione tecnica integrativa trasmessa in data 11.11.2016, acquisita al prot. n. 5832, non ravvisava alcun motivo ostativo alla realizzazione delle opere così come descritte in progetto. Quindi, preso atto di quanto sopra, il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Mendicino, con nota prot. n. 3450 del 21.3.2017, comunicava al committente la conclusione dell'attività istruttoria preordinata al rilascio della SCIA in sanatoria, posto che "i lavori consistenti nella recinzione e sistemazione di un'area scoperta da adibire al ricovero di attrezzi, derrate e macchine agricole, risultano, sotto l'aspetto urbanistico edilizio, conformi allo strumento urbanistico vigente sia al momento della loro realizzazione sia al momento della SCIA in sanatoria ... e pertanto sanabili a seguito dei pareri favorevoli espressi dagli enti sopraccitati. Ciò posto, il sig. Preite, in qualità di legale rapp.te della ricorrente, in data 7.9.2017, annunciava alle Amministrazioni interessate che i lavori avrebbero avuto inizio in data 11.9.2017. Lo stesso, con nota del 27.7.2020, prot. n. 7972, in conformità a quanto disposto dal D.L. N. 76 del 16.7.2020, comunicava all'Amministrazione comunale di volersi avvalere della proroga triennale dei termini di ultimazione dei lavori oggetto del predetto titolo sanante. Senonché, prosegue in fatto la ricorrente, con ordinanza n. 55 del 28.9.2020, il Responsabile del Settore 4 del Comune di Mendicino ordinava al sig. Preite Guerino la demolizione di alcune opere realizzate sul terreno di proprietà in difformità rispetto ai titoli autorizzativi già rilasciati. Nello specifico, il provvedimento prendeva le mosse dal verbale di contravvenzione n. 22 del 15.9.2020 elevato dagli agenti di P.M. del Comune, nel quale si contestava alla ditta ricorrente di aver "...attuato una diversa destinazione d'uso dell'area sita in via Chianetto di Mendicino Fogl. 21, part.lla 263, realizzando, inoltre, sulla stessa un manufatto, il tutto in difformità della SCIA in sanatoria n. 4118 del 23.6.2016. Nel verbale veniva, in particolare, richiamata la relazione di sopralluogo prot. n. 9355 dell'8.9.2020, trasmessa dal Settore urbanistico del Comune, nella quale si evidenziava "la presenza sul posto di un manufatto in alluminio/vetro su platea in cemento, dalle dimensioni 3,60 mt x 2,40 mt di altezza e 2,80 mt adibito a servizi igienici ed ufficio" e la presenza nelle vicinanze dello stesso "di un pozzo nero, naturalmente interrato, e di una vasca di accumulo di acqua di circa 10 mc in PVC fuori terra". L'ispezione in questione, come precisato nella relazione, si era resa necessaria a seguito della segnalazione pervenuta in data 12.8.2020 dal Comando Carabinieri Forestale di Cosenza (conosciuta nel suo contenuto solo successivamente in sede di accesso agli atti) nella quale si paventava la commissione di abusi edilizi sul terreno di proprietà della Autoservizi Preite srl. Si trattava, secondo la ricorrente, di deduzioni palesemente erranee, che il sig. Preite compitamente smentiva già al momento della contestazione, precisando la natura precaria del bagnetto prefabbricato, in ogni caso servente alle esigenze di cantiere, ancora in piena attività. Ciononostante, assume la ricorrente, l'Amministrazione Comunale – senza procedere ad un adeguato approfondimento istruttorio – emetteva la succitata ordinanza n. 55/2020, con la quale, asserendo "...che dal suddetto verbale i lavori di che trattasi risultano completati", ingiungeva all'odierno ricorrente, nella suddetta qualità, la demolizione delle predette opere e il ripristino dello stato dei luoghi nel rispetto degli atti autorizzativi esistenti;

che il Comune di Mendicino, con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 10.12.2020, stabiliva di resistere al suindicato ricorso dinnanzi al TAR Calabria di Catanzaro del 5.11.2020, incaricando, all'uopo, il responsabile del servizio legale del Comune di Mendicino, facultandolo di nominare, se lo avesse ritenuto opportuno, un codifensore per la costituzione in giudizio;

che il responsabile del servizio legale del Comune di Mendicino, con atto di determinazione n. 122 dell'11.12.2020 incaricava l'avv. Piergiorgio Leporace, con studio in Cosenza alla via E. Cristofaro, 57. Quale codifensore del Comune di Mendicino nel ricorso suindicato;

che, costituitosi in giudizio il Comune di Mendicino, per il tramite dei suddetti difensori, l'On.le TAR Calabria di Catanzaro emanava l'ordinanza ex adverso impugnata;

che, contrariamente a quanto sostenuto ex adverso, il provvedimento impugnato è legittimo e fondato;

che, pertanto, appare illegittimo e/o infondato e/o inammissibile il ricorso inoltrato dalla ricorrente;

che, quindi, si ritiene utile, opportuno e necessario resistere al ricorso dinnanzi all'Ecc.mo Consiglio di Stato in S.G. proposto dalla Autoservizi Preite srl con ricorso del 15.1.2021, assunto al protocollo del Comune il 27.1.2021 al numero 752.

Propone alla Giunta Municipale

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto di deliberazione.

Di resistere al ricorso dinnanzi all'Ecc.mo Consiglio di Stato in S.G. proposto dalla Autoservizi Preite srl con ricorso del 15.1.2021, assunto al protocollo del Comune il 27.1.2021 al numero 752.

proposto dalla Autoservizi Preite srl (C.F. e P.I 01327600787), con sede in Cosenza alla via delle Medaglie d'Oro, 42, in persona del Presidente e/o legale rapp.te pro tempore, sig. Guerino Preite, nato a Castiglione Cosentino il 3.7.1956, rapp.to e difeso, giusta mandato in calce all'atto qui di seguito indicato, dall'avv. Giovanni Spataro (C.F. SPTGNN63M12D086T, il quale elegge domicilio digitale al seguente indirizzo pec: avv.giovanispataro@pec.giuffre.it,

Di incaricare, all'uopo, il responsabile del servizio legale del Comune di Mendicino, avv. Antonio Filippelli, con facoltà dello stesso, attesi i numerosi altri impegni d'ufficio in capo al medesimo responsabile, di nominare, se lo ritiene opportuno, un codifensore per la costituzione in giudizio.

Di autorizzare il Sindaco, quale legale rapp.te pro tempore del Comune di Mendicino, a rilasciare al suindicato difensore e all'eventuale codifensore l'apposito mandato e/o procura speciale a difendere nell'esclusivo interesse dello stesso Comune di Mendicino.

Di stabilire che eventuali somme per spese inerenti il presente incarico saranno anticipate e/o rimborsate allo stesso avv. Antonio Filippelli mediante il Servizio Provveditorato ed Economato, con obbligo di rendicontazione.

Di proporre che il presente atto sia dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Avv. Antonio Filippelli



OGGETTO: incarico per la costituzione in giudizio dinnanzi all'Ecc.mo Consiglio di Stato in S.G. avverso il ricorso proposto da Autoservizi Preite srl, assunto al protocollo del Comune il 27.1.2021 al numero 752.

Letta e sottoscritta

IL SINDACO
Antonio Palermo

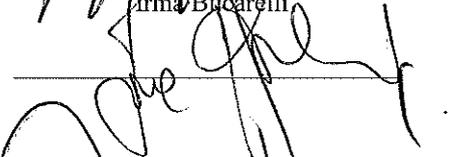


GLI ASSESSORI:

Angelo Greco



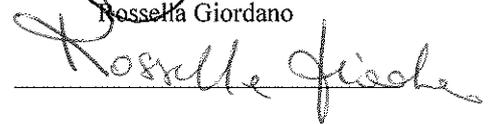
Irma Bucarelli



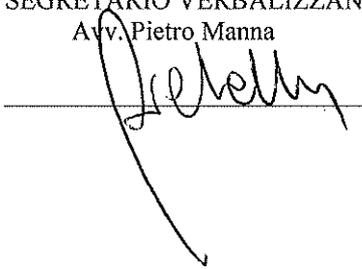
Fulvio Scarpelli



Rossella Giordano



SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Avv. Pietro Manna

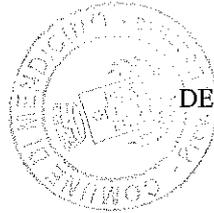


OGGETTO: incarico per la costituzione in giudizio dinnanzi all'Ecc.mo Consiglio di Stato in S.G. avverso il ricorso proposto da Autoservizi Preite srl, assunto al protocollo del Comune il 27.1.2021 al numero 752 .

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (DI CUI AGLI ARTT. 49 E 147 BIS DEL TESTO UNICO 18.8.2000, N. 267)

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER MOTIVI ESPRESSI NEL TESTO DELLA PROPOSTA

Mendicino, 28 gennaio 2021



IL RESPONSABILE
DELL'AREA SEGRETERIA - AVVOCATURA
Avv. Antonio Filippelli

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

SETTORE FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile esprime parere favorevole, per i motivi espressi nel testo della proposta;

Mendicino, 28 gennaio 2021



IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO - AMM.VO
Dott. Mario Rubino

Si attesta che la presente proposta non comporta riflessi diretti e/o indiretti alla situazione economica finanziaria e/o sul patrimonio;

Mendicino,

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO - AMM.VO
Dott. Mario Rubino

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 28.01.2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art.124, comma 1, del T.u.o.e.l. n. 267/2000 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, e successive modificazioni.

Il Responsabile del Servizio Segreteria/Amministrativo

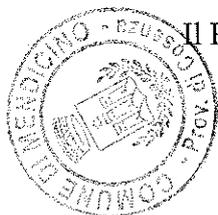


Mendicino li 28.01.2021

- ESECUTIVITA' IMMEDIATA – (ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Servizio Segreteria/Amministrativo



Mendicino li 28.01.2021

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del Servizio Segreteria/Amministrativo